

VareseNews

Droga, estorsioni e prostituzione: sei pregiudicati nei guai a Gallarate

Pubblicato: Martedì 20 Aprile 2021



È un quadro fatto di **prostituzione, droga ed estorsioni** quello ricostruito dai **Carabinieri di Gallarate** che ha portato a una serie di provvedimenti giudiziari messi in atto questa mattina – martedì 20 aprile – dagli uomini dell’Arma comandati dal capitano Matteo Russo. **Due persone sono state arrestate** mentre altre quattro hanno ricevuto la notifica dell’obbligo di presentazione all’autorità giudiziaria nell’ambito di una **indagine denominata “Fiumi di parole”** avviata dagli ultimi mesi del 2018.

L’indagine è nata in seguito alle **dichiarazioni di una ragazza** che lavorava come intrattenitrice in un **night club di Gallarate**, l’*Argentina* di corso Sempione; in seguito alla chiusura del locale, la giovane era stata costretta – da un uomo di origini rumene – a **prostituirsi e a spacciare cocaina** in un appartamento della zona. Seguendo questa traccia, i carabinieri hanno ricostruito l’organizzazione di un gruppo dedito innanzitutto all’attività di **spaccio di “polvere bianca” nella zona tra Gallarate e Cardano al Campo**: i clienti venivano riforniti sia all’aperto sia all’interno di alcune attività come bar, pub e sale slot.

La struttura del gruppo composto da pregiudicati sia italiani sia rumeni era tale che **in caso di defezione da parte di uno spacciatore, il suo posto era immediatamente occupato** da un altro componente della banda, a volte utilizzando la medesima utenza cellulare per contattare i clienti. Accanto alla cessione di droga, si è inoltre sviluppata una **attività ovviamente illegale di “recupero crediti”** fatta di pressioni e minacce ai clienti che non pagavano o che avevano accumulato debiti. Alle minacce il

gruppo è passato ai fatti in qualche occasione: i Carabinieri parlano di **almeno un pestaggio ai danni di un debitore** che ha riportato la frattura di alcune costole e del naso.

A margine dell'indagine inoltre, è venuto alla luce anche lo **sfruttamento della prostituzione**: in particolare due dei quattro provvedimenti di obbligo di firma hanno colpito una donna cubana di 46 anni e un uomo dominicano di 44. La coppia aveva infatti **affittato due appartamenti** a Gallarate e li avevano **trasformati in casa di appuntamenti** dove operavano alcune prostitute che in cambio pagavano una quota di 300 euro a settimana.

Sei in tutto, come detto, i provvedimenti tutti a carico di pregiudicati: **il più grave riguarda un rumeno di 34** anni residente a Gallarate, arrestato e finito **in carcere a Busto Arsizio**. È invece **ai domiciliari una donna italiana, 49enne, residente a Cassano Magnago**. Gli obblighi di firma, oltre ai due caraibici già citati, riguardano un 27enne di Cassano Magnago e di origini tunisine e un secondo rumeno di 35 anni a sua volta residente a Gallarate. I Carabinieri, il cui lavoro è stato coordinato dalla Autorità Giudiziaria di Busto Arsizio, hanno infine recuperato 15 grammi di cocaina, rinvenuta nel corso delle perquisizioni effettuate nel corso dell'operazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it